
Il papa dai migranti il 16 aprile con Bartolomeo

Autore: Sara Fornaro

Fonte: Città Nuova

L'annuncio dell'arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta. Francesco visiterà i profughi col patriarca ecumenico Bartolomeo e l'arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Girolamo II per attirare l'attenzione sui profughi e cercare nuovi mezzi per sostenerli

Là dove si è fermata la solidarietà degli Stati membri dell'Unione europea, arriva invece l'interesse e l'azione concreta di **papa Francesco**, del **patriarca ecumenico Bartolomeo e dell'arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia, Girolamo II**. Dopo le voci trapelate dal Vaticano nei giorni scorsi, su una possibile visita del pontefice a Lesbo, proprio dove approdano i migranti nel loro drammatico viaggio verso l'Europa, arrivano ora le conferme.

Con un [comunicato ufficiale della segreteria del Santo e Sacro Sinodo](#), la sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta ha comunicato infatti che «Sua Santità il Papa Francesco, Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo e Sua Beatitudine l'Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia **visiteranno** tra brevissimo **l'isola di Lesbo** per mettersi in contatto e sostenere i profughi che si trovano lì».

Una decisione ben meditata, anche se ha colto di sorpresa le segreterie politiche nazionali e quella comunitaria. «Durante l'ultimo periodo - spiegano infatti dall'arcidiocesi ortodossa - **il Patriarcato Ecumenico** e personalmente Sua Santità **il Patriarca Ecumenico Bartolomeo seguono con attenzione gli sviluppi e i conflitti bellici nella vicina regione del Medio Oriente** e la cacciata dei Cristiani da quei luoghi. Per questo Sua Santità il Patriarca ha espresso in tutti i modi fino ad oggi la sua preoccupazione per la grande questione della ondata di profughi. Con questo spirito, si è messo in contatto attraverso un Suo rappresentante con Sua Santità Papa Francesco durante il mese di febbraio e il 30 marzo gli ha inviato una lettera».

Dall'interesse comune circa la sorte dei profughi, è emersa la necessità impellente di un'iniziativa collegiale e di un'azione per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale: da qui l'annuncio della visita congiunta a Lesbo. Tale iniziativa dei capi religiosi, sottolineano dall'arcidiocesi ortodossa, «sosterrà e rafforzerà le migliaia di profughi provati» che si trovano in Grecia e «spingerà l'assunzione di **iniziative idonee per proteggere le particolari comunità cristiane e per affrontare correttamente la questione di massima importanza dei profughi**».

La notizia del viaggio a Lesbo è stata confermata anche da padre Federico Lombardi, direttore della sala stampa vaticana, che ha comunicato che sarà il 16 aprile la data della visita.